

Giugno 2013

PREZZI AL CONSUMO

Dati provvisori

■ Nel mese di giugno 2013, secondo le stime preliminari, l'indice nazionale dei prezzi al consumo per l'intera collettività (NIC), al lordo dei tabacchi, aumenta dello 0,3% rispetto al mese precedente e dell'1,2% nei confronti di giugno 2012 (era +1,1% a maggio).

■ La lieve accelerazione dell'inflazione a giugno è principalmente imputabile alla ripresa dei prezzi dei Beni energetici non regolamentati, che crescono su base mensile dello 0,6%, mostrando una sensibile attenuazione della flessione su base annua (-1,7%, da -4,8% di maggio).

■ Contribuiscono all'aumento congiunturale dell'indice generale anche i rialzi mensili dei prezzi degli Alimentari non lavorati (+1,4%, attribuibile principalmente all'aumento del 6,9% dei prezzi della Frutta fresca) e dei Servizi relativi ai trasporti (+0,7%), sui quali incidono, in parte, fattori di natura stagionale.

■ L'inflazione acquisita per il 2013 è pari all'1,1%.

■ A giugno l'inflazione di fondo, calcolata al netto dei beni energetici e degli alimentari freschi, rallenta all'1,2% (era +1,3% a maggio).

■ Al netto dei soli beni energetici, la crescita tendenziale dell'indice dei prezzi al consumo si porta all'1,3% (dall'1,5% del mese precedente).

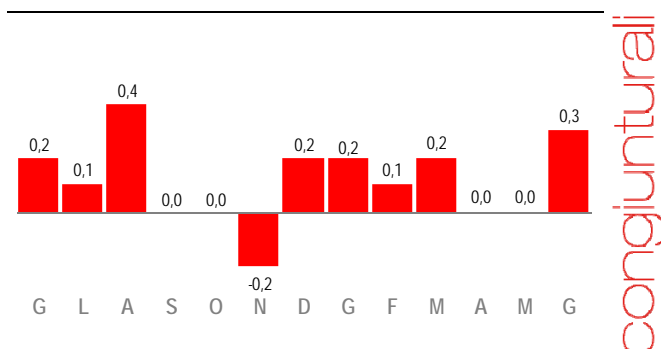
■ Rispetto a giugno 2012, il tasso di crescita dei prezzi dei beni sale allo 0,9%, dallo 0,8% di maggio, mentre quello dei prezzi dei servizi scende all'1,6% (era +1,7% nel mese precedente). Pertanto, il differenziale inflazionistico tra servizi e beni si riduce di due decimi di punto percentuale rispetto al mese precedente.

■ I prezzi dei prodotti acquistati con maggiore frequenza dai consumatori aumentano dello 0,4% su base mensile e crescono dell'1,7% su base annua (dall'1,5% di maggio).

■ Secondo le stime preliminari, l'indice armonizzato dei prezzi al consumo (IPCA) aumenta dello 0,3% su base mensile e dell'1,4% su base annua, in accelerazione di un decimo di punto percentuale rispetto a maggio (+1,3%).

INDICE GENERALE NIC

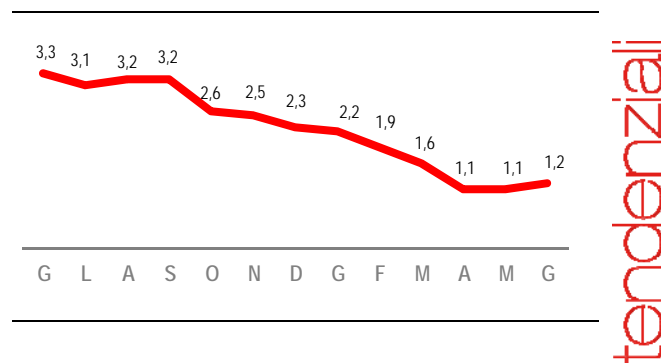
Giugno 2012-giugno 2013, variazioni percentuali congiunturali



congiunturali

INDICE GENERALE NIC

Giugno 2012-giugno 2013, variazioni percentuali tendenziali



tendenziali

INDICI DEI PREZZI AL CONSUMO

Giugno 2013

	INDICI	VARIAZIONI %	
	giugno 2013	giu-13 mag-13	giu-13 giu-12
Indice nazionale per l'intera collettività NIC (a)	107,3	0,3	1,2
Indice armonizzato IPCA (b)	120,1	0,3	1,4

(a) indice in base 2010=100; (b) indice in base 2005=100.

Indice nazionale dei prezzi al consumo per l'intera collettività

Le divisioni di spesa

Nel mese di giugno 2013, i maggiori incrementi su base mensile interessano i prezzi dei Prodotti alimentari e bevande analcoliche, dei Trasporti (per entrambe +0,6%) e di Ricreazione, spettacoli e cultura (+0,4%). Aumenti congiunturali più contenuti, pari allo 0,1%, si rilevano per i prezzi delle divisioni Abbigliamento e calzature, Abitazione, acqua, elettricità e combustibili, Mobili, articoli e servizi per la casa, Servizi sanitari e spese per la salute e Servizi ricettivi e di ristorazione. In calo sul mese precedente risultano i prezzi delle Comunicazioni (-1,0%). I prezzi delle rimanenti divisioni restano invariati rispetto a maggio 2013 (Prospetto 1).

Rispetto a giugno 2012, i maggiori tassi di crescita si registrano per Istruzione (+2,9%), Prodotti alimentari e bevande analcoliche (+2,8%), Abitazione, acqua, elettricità e combustibili (+1,8%), Servizi ricettivi e di ristorazione e Altri beni e servizi (per entrambe +1,5%); quelli più contenuti per Servizi sanitari e spese per la salute (+0,4%) e Abbigliamento e calzature (+0,7%). I prezzi delle Comunicazioni risultano in sensibile flessione (-4,2%).

PROSPETTO 1. INDICI DEI PREZZI AL CONSUMO NIC, PER DIVISIONE DI SPESA
Giugno 2013, pesi e variazioni percentuali (base 2010=100)

Divisioni	Pesi	giu-13 mag-13	giu-13 giu-12	mag-13 mag-12	giu-12 mag-12	Inflazione acquisita
Prodotti alimentari e bevande analcoliche	159.283	0,6	2,8	3,1	0,8	3,0
Bevande alcoliche e tabacchi	31.924	0,0	1,1	1,3	0,2	1,3
Abbigliamento e calzature	83.387	0,1	0,7	0,6	0,0	0,7
Abitazione, acqua, elettricità e combustibili	108.990	0,1	1,8	1,7	0,0	1,8
Mobili, articoli e servizi per la casa	80.405	0,1	1,0	1,0	0,1	1,0
Servizi sanitari e spese per la salute	72.976	0,1	0,4	0,3	0,0	0,3
Trasporti	149.173	0,6	1,0	0,1	-0,3	0,6
Comunicazioni	25.293	-1,0	-4,2	-2,5	0,8	-3,5
Ricreazione, spettacoli e cultura	79.758	0,4	0,0	0,1	0,5	0,1
Istruzione	11.306	0,0	2,9	2,9	0,0	2,1
Servizi ricettivi e di ristorazione	112.287	0,1	1,5	1,6	0,2	1,4
Altri beni e servizi	85.218	0,0	1,5	1,7	0,2	1,3
Indice generale	1.000.000	0,3	1,2	1,1	0,2	1,1

Le tipologie di prodotto

Considerando i due principali aggregati (beni e servizi), a giugno il tasso tendenziale di crescita dei prezzi dei beni sale allo 0,9% (dal +0,8% di maggio) mentre quello dei servizi scende all'1,6% (dal +1,7% del mese precedente) (Figura 1 e Prospetto 2). Di conseguenza, il differenziale inflazionistico misurato tra i tassi tendenziali di crescita dei prezzi dei servizi e quelli dei beni si riduce portandosi a più 0,7 punti percentuali (era più 0,9 punti percentuali a maggio).

Nel settore dei beni, i prezzi degli Alimentari (incluse le bevande alcoliche) aumentano, su base mensile, dello 0,6%; per contro il tasso di crescita su base annua si riduce di due decimi di punto e si porta al 2,8% (dal 3,0% del mese precedente). La dinamica congiunturale dei prezzi dei beni alimentari è dovuta principalmente al rialzo dei prezzi dei prodotti non lavorati, che aumentano dell'1,4% su base mensile e del 4,2% su base annua (era +4,4% a maggio). Anche i prezzi dei prodotti lavorati aumentano in termini congiunturali, per quanto in misura più contenuta (+0,2%) e mostrano, anch'essi, un tasso di incremento tendenziale in lieve rallentamento (+2,0%, dal +2,1% del mese precedente).

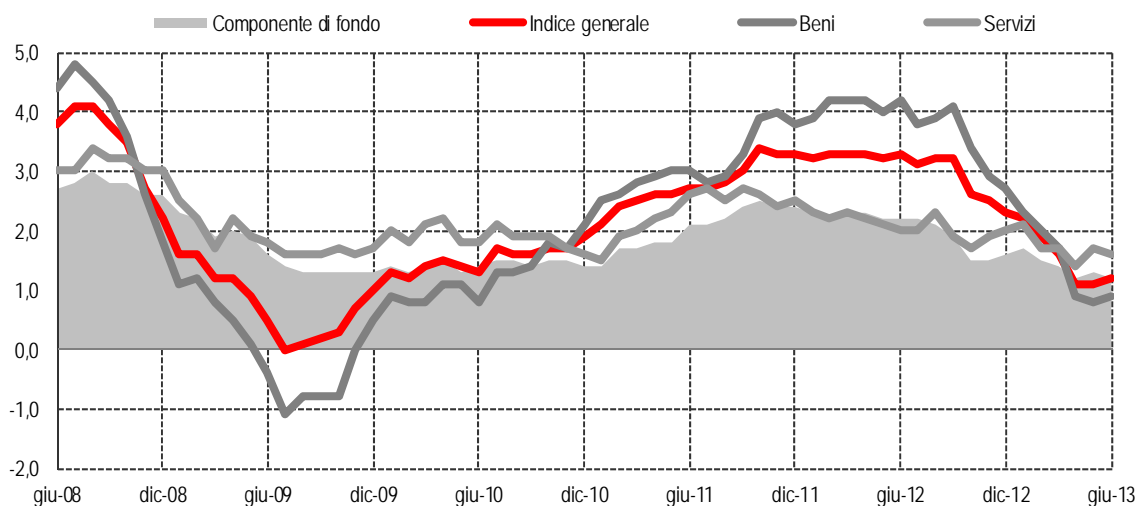
I prezzi dei Beni energetici registrano un aumento su base mensile dello 0,3% e una flessione su base annua dello 0,5% (da -2,4% di maggio 2013). Il rialzo congiunturale dei prezzi dei beni energetici è imputabile all'aumento dei prezzi degli energetici non regolamentati, che aumentano dello 0,6% rispetto a maggio 2013 e mostrano una sensibile riduzione della flessione tendenziale (-1,7%, dal -4,8% del mese precedente). I prezzi dei beni energetici regolamentati non variano su

base mensile e segnano un tasso di crescita su base annua stazionario all'1,2%.

I prezzi dei Tabacchi registrano una variazione congiunturale nulla e crescono dello 0,4% in termini tendenziali (in rallentamento dal +0,5% del mese precedente).

Infine, i prezzi degli Altri beni (non energetici e non alimentari, esclusi i tabacchi) diminuiscono dello 0,1% su base mensile e il relativo tasso di incremento tendenziale scende allo 0,3% dallo 0,5% di maggio.

FIGURA 1. INDICI DEI PREZZI AL CONSUMO NIC
Variazioni percentuali rispetto allo stesso mese dell'anno precedente



PROSPETTO 2. INDICI DEI PREZZI AL CONSUMO NIC, PER TIPOLOGIA DI PRODOTTO
Giugno 2013, pesi e variazioni percentuali (base 2010=100)

Tipologie di prodotto	Pesi	giu-13 mag-13	giu-13 giu-12	mag-13 mag-12	giu-12 mag-12	Inflazione acquisita
Beni alimentari (incluse bevande alcoliche), di cui:	168.499	0,6	2,8	3,0	0,8	2,9
Alimentari lavorati	103.559	0,2	2,0	2,1	0,3	1,8
Alimentari non lavorati	64.940	1,4	4,2	4,4	1,5	4,9
Beni energetici, di cui:	94.758	0,3	-0,5	-2,4	-1,6	-0,6
Energetici regolamentati	42.914	0,0	1,2	1,2	0,0	1,8
Energetici non regolamentati	51.844	0,6	-1,7	-4,8	-2,6	-2,2
Tabacchi	22.708	0,0	0,4	0,5	0,2	0,7
Altri beni, di cui:	273.437	-0,1	0,3	0,5	0,1	0,4
Beni durevoli	89.934	-0,5	-0,8	-0,1	0,2	-0,4
Beni non durevoli	71.031	0,0	1,4	1,5	0,1	1,1
Beni semidurevoli	112.472	0,1	0,4	0,4	0,1	0,5
Beni	559.402	0,2	0,9	0,8	0,1	1,0
Servizi relativi all'abitazione	71.158	0,2	2,1	2,0	0,1	1,8
Servizi relativi alle comunicazioni	20.227	-0,3	-3,4	-2,7	0,4	-3,2
Servizi ricreativi, culturali e per la cura della persona	171.125	0,3	1,3	1,5	0,4	1,3
Servizi relativi ai trasporti	81.266	0,7	3,0	3,3	1,0	2,5
Servizi vari	96.822	0,1	1,7	1,7	0,1	1,5
Servizi	440.598	0,3	1,6	1,7	0,4	1,3
Indice generale	1.000.000	0,3	1,2	1,1	0,2	1,1
Componente di fondo	840.302	0,2	1,2	1,3	0,3	1,2
Indice generale al netto degli energetici	905.242	0,2	1,3	1,5	0,4	1,3

Con riferimento ai servizi, l'aumento congiunturale più marcato riguarda i prezzi dei Servizi relativi ai trasporti (+0,7%), sui quali incidono, in parte, fattori di natura stagionale. Incrementi su base mensile più contenuti si registrano per i Servizi ricreativi, culturali e per la cura della persona (+0,3%), i Servizi relativi all'Abitazione (+0,2%) e i Servizi vari (+0,1%). I prezzi dei Servizi relativi alle comunicazioni diminuiscono dello 0,3%.

Sul piano tendenziale si rileva anzitutto l'accentuazione della flessione dei prezzi dei Servizi relativi alle comunicazioni (-3,4%, dal -2,7% di maggio). Decelerazioni nella crescita dei prezzi, rispettivamente di tre e due decimi di punto percentuale, si riscontrano per i Servizi relativi ai trasporti (+3,0%, dal +3,3% di maggio) e i Servizi ricreativi, culturali e per la cura della persona (+1,3%, dal +1,5% del mese precedente). I prezzi dei Servizi relativi all'abitazione risultano in lieve accelerazione (+2,1%, dal +2,0% di maggio) mentre quelli dei Servizi vari mostrano un tasso di crescita tendenziale stabile all'1,7%.

All'interno delle principali tipologie e a un maggiore livello di dettaglio, per il mese di giugno 2013 sono da segnalare le dinamiche di prezzo dei prodotti seguenti:

► **Beni alimentari:** per quanto riguarda gli Alimentari non lavorati, il rialzo su base mensile è principalmente attribuibile al sensibile aumento dei prezzi della Frutta fresca (+6,9%), che crescono del 6,9% anche su base annua, in rallentamento dal 9,4% di maggio. Aumenti congiunturali, per quanto più contenuti, si segnalano, inoltre, per i prezzi del Pollame (+0,4%, +2,7% in termini tendenziali) e del Latte fresco (+0,3%, +1,0% rispetto a giugno dello scorso anno). Per contro, nello stesso comparto, si rileva un ulteriore calo su base mensile dei prezzi dei Vegetali freschi (-0,6%), che mostrano, tuttavia, un tasso di crescita tendenziale elevato, pari all'11,2% e in accelerazione rispetto a maggio (+9,9%). Con riferimento agli Alimentari lavorati, gli aumenti su base mensile sono per lo più di lieve entità. Da rilevare gli incrementi congiunturali dei prezzi del Burro (+0,6%, +1,5% su base annua), dell'Olio d'oliva (+0,4%, +4,7% in termini tendenziali) e dei Vini (+0,4%, +4,5% nei confronti di giugno 2012).

► **Beni energetici:** nel comparto non regolamentato, si rilevano rialzi congiunturali dei prezzi di quasi tutti i carburanti. Il prezzo della Benzina aumenta dell'1,2% rispetto al mese precedente e mostra una flessione dell'1,4% rispetto a giugno dello scorso anno (in sensibile attenuazione dal -5,0% di maggio 2013). Il prezzo del Gasolio per mezzi di trasporto segna un rialzo su base mensile dell'1,0% e una flessione su base annua dell'1,7% (anche in questo caso in attenuazione dal -5,0% del mese precedente). Diversa dinamica si riscontra per i prezzi degli Altri carburanti che diminuiscono del 2,8% su base mensile – per effetto del calo marcato dei prezzi del GPL – e del 5,7% su base annua (da -8,3% di maggio). Infine, il prezzo del Gasolio per riscaldamento aumenta dello 0,2% rispetto al mese precedente e registra una diminuzione dell'1,5% nei confronti di giugno 2012 (era -4,7% a maggio 2013).

► **Altri beni:** nell'ambito dei Beni durevoli, si segnalano le diminuzioni congiunturali dei prezzi degli Apparecchi per la telefonia mobile (-4,6%, -9,1% in termini tendenziali), degli Apparecchi per il trattamento dell'informazione (-4,6%, in flessione dell'11,1% rispetto a giugno 2012) e dei relativi Accessori (-1,2%, -13,7% su base annua). Si rileva, inoltre, l'ulteriore calo su base mensile dei prezzi della Gioielleria (-2,0%), il cui tasso di variazione tendenziale diventa negativo (-2,1%, dal +0,6% di maggio). Per quanto riguarda i Beni semidurevoli, si mettono in luce, da un lato, gli aumenti congiunturali dei prezzi di Giochi e hobby (+3,8%, -8,5% in termini tendenziali) e dei Libri di narrativa (+2,2%, -8,6% su base annua), dall'altro, la diminuzione congiunturale dei prezzi dei Supporti con registrazioni di suoni, immagini e video (-5,1%, -12,4% rispetto a giugno dello scorso anno). Per ultimo, nell'ambito dei Beni non durevoli, è da rilevare il rialzo su base mensile dello 0,7% dei prezzi della Fornitura acqua, che crescono su base tendenziale del 6,9% (dal +7,5% registrato nel mese precedente).

► **Servizi:** per quanto riguarda i Servizi relativi ai trasporti si rilevano andamenti congiunturali differenziati. I prezzi del Trasporto aereo passeggeri aumentano del 5,7% rispetto a maggio – in parte a causa di fattori di natura stagionale – e del 16,1% nei confronti giugno 2012. Fattori di natura stagionale contribuiscono a spiegare anche il sensibile aumento congiunturale dei prezzi del Trasporto marittimo passeggeri (+13,1%) che risultano tuttavia in flessione dell'1,9% in termini tendenziali. Per contro, i prezzi del Trasporto ferroviario passeggeri diminuiscono su base mensile del 2,9% mentre il relativo tasso di variazione tendenziale risale al 3,1% (dal -1,1% di maggio). Con riferimento ai Servizi ricreativi, culturali e per la cura della persona, l'aumento congiunturale registrato è imputabile ai rialzi su base mensile – in larga parte determinati da fattori stagionali – dei prezzi dei Pacchetti vacanza nazionali (+12,8%) e internazionali (+6,9%) (rispettivamente +4,0% e +3,8% in termini tendenziali) e dei prezzi dei servizi di alloggio offerti da Villaggi vacanze,

campeggi, ostelli della gioventù e simili (+6,6%, +3,6% rispetto a giugno dello scorso anno). Sempre in tale settore, con riguardo in particolare ai servizi culturali, si mette in luce l'aumento congiunturale dell'11,2% dei prezzi dei Cinema, teatri e concerti (-2,6% su base tendenziale), dovuto essenzialmente al ritorno del prezzo del biglietto del cinema ai livelli precedenti la Festa del Cinema (dal 9 al 16 maggio). Nell'ambito dei Servizi relativi all'abitazione è da segnalare l'aumento su base mensile dello 0,8% dei prezzi della Raccolta acque di scarico, in crescita del 4,7% su base tendenziale (era +3,8% a maggio). Infine, il ribasso congiunturale dei prezzi dei Servizi relativi alle comunicazioni è attribuibile alla diminuzione su base mensile dei prezzi dei Servizi di telefonia mobile (-0,7%), in flessione del 10,5% su base annua.

I prodotti per frequenza di acquisto

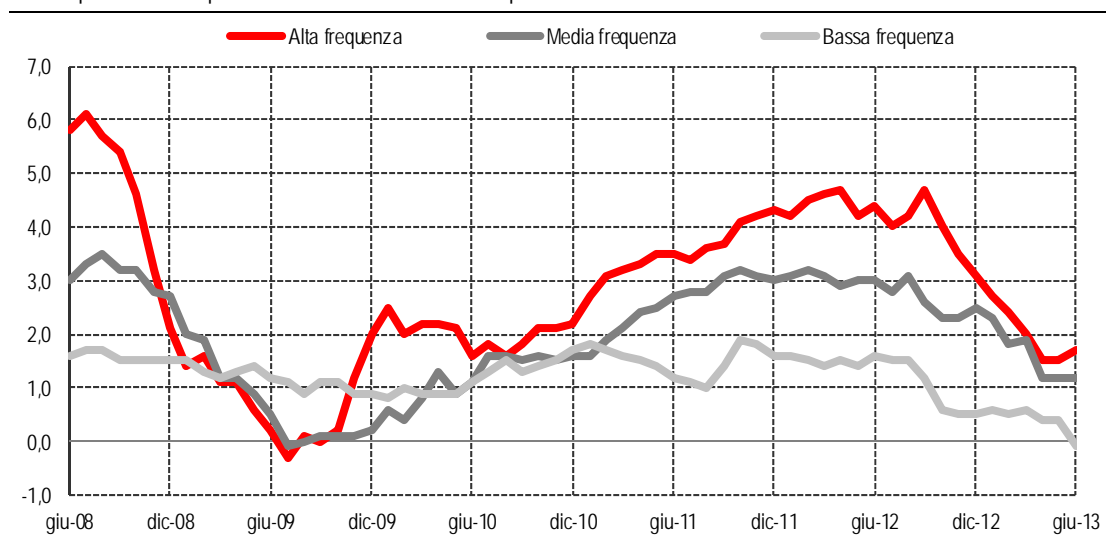
A giugno, i prezzi dei prodotti acquistati con maggiore frequenza dai consumatori aumentano dello 0,4% su base mensile e registrano un'accelerazione di due decimi di punto percentuale del tasso di crescita su base annua (+1,7%, dal +1,5% del mese precedente) (Prospetto 3 e Figura 2).

PROSPETTO 3. INDICI DEI PREZZI AL CONSUMO NIC, PER PRODOTTI A DIVERSA FREQUENZA DI ACQUISTO
 Giugno 2013, variazioni percentuali (base 2010=100)

Tipologie di prodotto	Pesi	giu-13 mag-13	giu-13 giu-12	mag-13 mag-12	giu-12 mag-12	Inflazione acquisita
Alta frequenza	399.111	0,4	1,7	1,5	0,2	1,6
Media frequenza	425.794	0,3	1,2	1,2	0,3	1,1
Bassa frequenza	175.095	-0,3	-0,1	0,4	0,2	0,2
Indice generale	1.000.000	0,3	1,2	1,1	0,2	1,1

Per i prezzi dei prodotti a media frequenza di acquisto si rileva un rialzo congiunturale dello 0,3% e un tasso di crescita tendenziale stabile all'1,2%; per contro, i prezzi dei prodotti a bassa frequenza di acquisto diminuiscono su base mensile (-0,3%) e mostrano una lieve flessione su base annua (-0,1%, da +0,4% di maggio).

FIGURA 2. INDICI DEI PREZZI AL CONSUMO NIC, PER PRODOTTI A DIVERSA FREQUENZA DI ACQUISTO
 Variazioni percentuali rispetto allo stesso mese dell'anno precedente



Indice armonizzato dei prezzi al consumo

Le divisioni di spesa

A giugno, i maggiori incrementi su base mensile riguardano i prezzi dei Prodotti alimentari e bevande analcoliche (+0,7%), dei Trasporti (+0,6%) e di Ricreazione, spettacoli e cultura (+0,4%). Aumenti su base mensile più lievi, pari allo 0,1%, si riscontrano per i prezzi delle divisioni Bevande

alcoliche e tabacchi, Abitazione, acqua, elettricità e combustibili, Mobili, articoli e servizi per la casa e Servizi sanitari e spese per la salute. In calo sul mese precedente risultano i prezzi delle Comunicazioni (-1,0%), dell'Abbigliamento e calzature (-0,2%) e degli Altri beni e servizi (-0,1%). I prezzi delle rimanenti divisioni registrano variazioni congiunturali nulle (Prospetto 4).

Gli incrementi tendenziali più elevati interessano i prezzi dell'Istruzione (+2,9%), dei Prodotti alimentari e bevande analcoliche (+2,7%), di Abitazione, acqua, elettricità e combustibili (+1,7%), dei Servizi ricettivi e di ristorazione (+1,6%) e degli Altri beni e servizi (+1,5%). I prezzi delle Comunicazioni risultano in marcata flessione (-4,3%).

PROSPETTO 4. INDICI DEI PREZZI AL CONSUMO IPCA, PER DIVISIONE DI SPESA
Giugno 2013, pesi e variazioni percentuali (base 2005=100)

Divisioni	Pesi	giu-13 mag-13	giu-13 giu-12	mag-13 mag-12	giu-12 mag-12	Inflazione acquisita
Prodotti alimentari e bevande analcoliche	168.380	0,7	2,7	2,8	0,8	2,8
Bevande alcoliche e tabacchi	33.736	0,1	1,1	1,2	0,2	1,3
Abbigliamento e calzature	94.556	-0,2	0,4	0,4	-0,2	4,0
Abitazione, acqua, elettricità e combustibili	115.234	0,1	1,7	1,7	0,0	1,8
Mobili, articoli e servizi per la casa	85.060	0,1	1,0	0,9	0,0	1,1
Servizi sanitari e spese per la salute	34.486	0,1	1,3	1,4	0,2	1,2
Trasporti	157.538	0,6	1,0	0,1	-0,3	0,6
Comunicazioni	26.738	-1,0	-4,3	-2,3	1,0	-3,5
Ricreazione, spettacoli e cultura	63.424	0,4	-0,1	0,2	0,7	0,1
Istruzione	11.958	0,0	2,9	3,0	0,1	2,1
Servizi ricettivi e di ristorazione	118.603	0,0	1,6	1,7	0,2	1,5
Altri beni e servizi	90.287	-0,1	1,5	1,7	0,2	1,5
Indice generale	1.000.000	0,3	1,4	1,3	0,2	1,6

Gli aggregati speciali

Considerando i principali aggregati speciali dell'IPCA, a giugno si rileva un aumento su base mensile dello 0,6% dei prezzi dei Beni alimentari (incluse bevande alcoliche) e tabacchi e una decelerazione di un decimo di punto percentuale del relativo tasso di crescita su base annua (+2,4%, dal +2,5% di maggio) (Prospetto 5).

PROSPETTO 5. INDICI DEI PREZZI AL CONSUMO IPCA, PER AGGREGATI SPECIALI
Giugno 2013, pesi e variazioni percentuali (base 2005=100)

Aggregati speciali	Pesi	giu-13 mag-13	giu-13 giu-12	mag-13 mag-12	giu-12 mag-12	Inflazione acquisita
Beni alimentari (incluse bevande alcoliche) e tabacchi	202.116	0,6	2,4	2,5	0,7	2,5
Energia	100.192	0,3	-0,5	-2,3	-1,5	-0,5
Altri beni	285.769	-0,1	0,4	0,6	0,1	1,7
Servizi	411.923	0,3	1,6	1,8	0,4	1,4
Indice generale	1.000.000	0,3	1,4	1,3	0,2	1,6

I prezzi dell'Energia aumentano in termini congiunturali dello 0,3% e mostrano una flessione rispetto a giugno 2012 dello 0,5% (era -2,3% a maggio).

I prezzi degli Altri beni segnano un calo su base mensile dello 0,1% e mostrano un tasso tendenziale in rallentamento di due decimi di punto percentuale (+0,4%, da +0,6% del mese precedente).

Infine, i prezzi dei Servizi aumentano dello 0,3% su base congiunturale e dell'1,6% su base tendenziale (era +1,8% a maggio).

PROSPETTO 6. INDICI DEI PREZZI AL CONSUMO
 Giugno 2012-giugno 2013, indici e variazioni percentuali

Periodo	NIC			IPCA		
	Indici	Variazioni %		Indici	Variazioni %	
		Rispetto al mese precedente	Rispetto allo stesso mese dell'anno precedente		Rispetto al mese precedente	Rispetto allo stesso mese dell'anno precedente
2012	Base 2010=100			Base 2005=100		
Giugno	106,0	0,2	3,3	118,5	0,2	3,6
Luglio	106,1	0,1	3,1	116,5	-1,7	3,6
Agosto	106,5	0,4	3,2	116,5	0,0	3,3
Settembre	106,5	0,0	3,2	118,9	2,1	3,4
Ottobre	106,5	0,0	2,6	119,2	0,3	2,8
Novembre	106,3	-0,2	2,5	118,9	-0,3	2,6
Dicembre	106,5	0,2	2,3	119,3	0,3	2,6
2013						
Gennaio	106,7	0,2	2,2	116,9	-2,0	2,4
Febbraio	106,8	0,1	1,9	116,7	-0,2	2,0
Marzo	107,0	0,2	1,6	119,4	2,3	1,8
Aprile	107,0	0,0	1,1	119,8	0,3	1,3
Maggio	107,0	0,0	1,1	119,8	0,0	1,3
Giugno (<i>provvisorio</i>)	107,3	0,3	1,2	120,1	0,3	1,4

Glossario

Altri beni: comprendono i beni di consumo ad esclusione dei beni alimentari, dei beni energetici e dei tabacchi.

Beni alimentari: comprendono oltre ai generi alimentari (come, ad esempio, il pane, la carne, i formaggi) le bevande analcoliche e quelle alcoliche. Si definiscono *lavorati* i beni alimentari destinati al consumo finale che sono il risultato di un processo di trasformazione industriale (come i succhi di frutta, gli insaccati, i prodotti surgelati). Si dicono *non lavorati* i beni alimentari non trasformati (carne fresca, pesce fresco, frutta e verdura fresca).

Beni durevoli: includono le autovetture, gli articoli di arredamento, gli elettrodomestici.

Beni non durevoli: comprendono i detersivi per la pulizia della casa, i prodotti per la cura della persona, i medicinali.

Beni semidurevoli: comprendono i capi di abbigliamento, le calzature, i libri.

Beni energetici regolamentati: includono le tariffe per l'energia elettrica e il gas di rete per uso domestico.

Beni energetici non regolamentati: comprendono i carburanti per gli autoveicoli, i lubrificanti e i combustibili per uso domestico non regolamentati.

Componente di fondo: viene calcolata escludendo i beni alimentari non lavorati e i beni energetici.

COICOP: classificazione dei consumi individuali secondo l'utilizzo finale.

Inflazione acquisita: rappresenta la variazione media annua dell'indice che si avrebbe ipotizzando che l'indice stesso rimanga, nei restanti mesi dell'anno, al medesimo livello dell'ultimo dato mensile disponibile.

IPCA: indice armonizzato dei prezzi al consumo per i Paesi dell'Unione europea.

IPCA-AS: indici armonizzati dei prezzi al consumo per aggregati speciali. Sono indicatori costruiti secondo uno schema classificatorio alternativo alla COICOP-IPCA e diverso da quello utilizzato per gli indici NIC per tipologia di prodotto. Lo schema di classificazione e il metodo di calcolo sono comuni a quelli utilizzati da Eurostat.

NIC: indice nazionale dei prezzi al consumo per l'intera collettività.

Prodotti ad alta frequenza di acquisto: includono, oltre ai generi alimentari, le bevande alcoliche e analcoliche, i tabacchi, le spese per l'affitto, i beni non durevoli per la casa, i servizi per la pulizia e manutenzione della casa, i carburanti, i trasporti urbani, i giornali e i periodici, i servizi di ristorazione, le spese di assistenza.

Prodotti a media frequenza di acquisto: comprendono, tra gli altri, le spese di abbigliamento, le tariffe elettriche e quelle relative all'acqua potabile e lo smaltimento dei rifiuti, i medicinali, i servizi medici e quelli dentistici, i trasporti stradali, ferroviari marittimi e aerei, i servizi postali e telefonici, i servizi ricreativi e culturali, i pacchetti vacanze, i libri, gli alberghi e gli altri servizi di alloggio.

Prodotti a bassa frequenza di acquisto: comprendono gli elettrodomestici, i servizi ospedalieri, l'acquisto dei mezzi di trasporto, i servizi di trasloco, gli apparecchi audiovisivi, fotografici e informatici, gli articoli sportivi.

Servizi relativi all'abitazione: comprendono i servizi di riparazione, la pulizia e la manutenzione della casa, la tariffa per i rifiuti solidi, il canone d'affitto, le spese condominiali.

Servizi relativi alle comunicazioni: comprendono i servizi di telefonia e i servizi postali.

Servizi ricreativi, culturali e per la cura della persona: comprendono i pacchetti vacanza tutto compreso, i servizi di alloggio, i ristoranti, bar e simili, le mense, la riparazione di apparecchi audiovisivi, fotografici e informatici, i servizi per l'abbigliamento, i servizi per l'igiene personale, i servizi ricreativi e culturali vari, i concorsi e le lotterie.

Servizi relativi ai trasporti: comprendono i trasporti aerei, marittimi, ferroviari, e stradali, i servizi di manutenzione e riparazione di mezzi di trasporto, i trasferimenti di proprietà, le assicurazioni sui mezzi di trasporto.

Servizi vari: comprendono l'istruzione, i servizi medici, i servizi per l'assistenza, i servizi finanziari; professioni liberali; servizio funebre; assicurazioni sugli infortuni.

Variazione congiunturale: variazione rispetto al periodo precedente.

Variazione tendenziale: variazione rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.